



TRIBUNALE ORDINARIO DI RAVENNA

UFFICIO CONCORSUALE E DELLA REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA

IL TRIBUNALE

riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei Magistrati:

dott. Giovanni Trere' - Presidente

dott. Paolo Gilotta - Giudice

dott. Elisa Romagnoli - Giudice

nel procedimento di omologa del piano di ristrutturazione ex art. 64 bis CCII n. r.g. 59/2025 promosso da **CANTINE TURRINI S.P.A.** (C.F. 00655620391), con sede in Riolo Terme (RA), Via Firenze n. 78, con gli avv.ti Enrico Comparotto e Martino Vinco ha emesso il seguente

DECRETO

ex art. 64 bis co 4 CCII

Con ricorso in data 24.09.2025 la ricorrente CANTINE TURRINI S.P.A., già attinta da domanda di apertura della liquidazione giudiziale su ricorso di Cantina Sociale di Barletta Aziende Agricole Associate Soc. Coop. Agr., S.E.M. s.n.c. di Matarrese Maria Angela & C., Cantina Cooperativa Coltivatori Diretti soc. agr. coop., ha presentato domanda di accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza, chiedendo la concessione dei termini ex art. 44 CCII per la presentazione della documentazione integrativa di cui all'art. 39 CCII.

Appurata la competenza territoriale dell'evocato Tribunale e conseguentemente concessi (e successivamente prorogati) i termini di cui sopra, nominato il dott. Marco Grossi, iscritto all'Albo nazionale dei Gestori, quale commissario giudiziale, in data 4.02.2026 la ricorrente ha provveduto al deposito tempestivo del piano di ristrutturazione ex art. 64 bis CCII.

Parallelamente la ricorrente ha chiesto ed ottenuto la conferma, sin dalla data di iscrizione a ruolo del ricorso, delle misure protettive ex art. 54, 55 CCII, confermate in data 22.10.2025 e prorogate, da ultimo, per ulteriori 4 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della domanda nel Registro delle Imprese (4.02.2026).

Il piano proposto può qualificarsi con continuità aziendale indiretta, prevedendo, oltre al realizzo di crediti commerciali, dismissione degli asset societari non funzionali alla continuità e apporto di finanza terza, il mantenimento della continuità aziendale, dapprima mediante affitto del ramo d'azienda di Riolo Terme (rispetto al quale è in corso il procedimento di cui all'art. 91 CCII) poi con cessione dello stesso con modalità competitive ex art. 64 bis co. 9 bis CCII.

L'attivo concordatario che si stima realizzabile attraverso l'esecuzione del piano è pari ad Euro 6.214.060 entro il 2030 (termine di adempimento fissato al 31.12.2030 nella previsione di un'omologazione pronunciata entro il 31.12.2026):

ATTIVO REALIZZABILE	VALORE TOTALE DI REALIZZO	VALORE LIQUIDATORIO (ABSOLUTE PRIORITY RULE)	TEMPI DI REALIZZO (STIMA)	SURPLUS CONTINUITA' (RELATIVE PRIORITY RULE)	TEMPI DI REALIZZO (STIMA)	RISORSE ESTERNE (LIBERA DISTRIBUZIONE)	TEMPI DI REALIZZO (STIMA)
Cessione ramo azienda	3.496.800	2.696.800	30.06.2027	800.000	30.06.2028 30.06.2029 30.06.2030		
Incasso crediti commerciali	631.642	631.642	31.12.2026 31.03.2027 31.03.2028				
Realizzo crediti fiscali	152.755	152.755	31.12.2027				
Magazzino	272.383	272.383	31.12.2026 31.03.2027				
Asset non strategici	691.400	691.400	30.06.2027 31.12.2027				
Disponibilità liquide	230.738	230.738	31.12.2026				
Dep. cauzionali / margine finanz. periodo	49.080	49.080	31.12.2026 31.12.2027				
Canoni d'affitto azienda	120.000			120.000	31.03.2027		
Finanza esterna	800.000					800.000	31.12.2027 31.12.2028 31.12.2029 31.12.2030
TOTALE	6.444.798	4.724.798		920.000		800.000	

Sussistono i presupposti e le condizioni di cui all'art. 64 bis co. 1 CCII, trovandosi la società in stato di crisi e non dimostrando il possesso congiunto dei requisiti di cui all'art. 2 co. 1 lett. d) CCII; il corredo documentale è completo, in conformità alle previsioni di cui all'art. 39, co. 1 e 2 CCII; il piano ha i contenuti di cui all'art. 87 co. 1 e 2 CCII; deve altresì rilevarsi l'adeguatezza e sufficiente completezza della relazione ex art. 64 bis co. 3, CCII, redatta da un professionista in possesso dei requisiti di legge.

A mente dell'art. 64 bis co. 4 CCII, verificata la ritualità della proposta, va esaminata la correttezza dei criteri di formazione delle classi; a tal proposito la ricorrente ha suddiviso il ceto creditorio in n. 23 classi così composte:

- Le prime 5 sono classi sono meramente descrittive, trattandosi di creditori integralmente soddisfatti:

1. Classe 1: creditori assistiti da privilegio ex art. 2751-bis n. 2, c.c., con collocazione predefinitiva, per l'importo di complessivi Euro 607.412,30, per i quali è previsto il soddisfacimento integrale entro 180 giorni dall'omologazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 64-bis, comma 1 e comma 7, CCII. Sono ricompresi in questa classe: - i crediti professionali in misura integrale vantati dall'Esperto, dal Commissario Giudiziale, dal nominando Liquidatore Giudiziale; - i crediti professionali in misura del 75%, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. b), CCII vantati dagli Advisor e dall'Attestatore.
2. Classe 2: Ricomprende i creditori assistiti da privilegio ex art. 2751-bis n. 1, c.c., vale a dire i dipendenti per stipendi, ratei e TFR, per l'importo di complessivi Euro 82.152,82, per i quali è previsto il soddisfacimento integrale entro 30 giorni dall'omologazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 64-bis, comma 1 e comma 7, CCII.
3. Classe 3: Ricomprende i crediti vantati da Enti Previdenziali (privilegio generale ex artt. 2753 e 2778 c.c.), pari a Euro 16.920,78 per i quali è previsto il soddisfacimento integrale entro 180 giorni dall'omologazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 64-bis, comma 7, CCII. Esaurito l'attivo distribuibile secondo la regola della absolute priority rule, la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna.
4. Classe 4: Ricomprende i crediti vantati dall'Erario (privilegio generale ex artt. 2752, 2758, 2759 e 2778 c.c.), pari a Euro 22.098,25, per i quali è previsto il soddisfacimento integrale entro 180 giorni dall'omologazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 64-bis, comma 7, CCII. Esaurito l'attivo distribuibile secondo la regola della absolute priority rule, la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna.
5. Classe 5: Ricomprende i crediti vantati dai Comuni per tributi locali (privilegio generale ex artt. 2752, e 2778 c.c.), pari a Euro 7.086,66, per i quali è previsto il soddisfacimento integrale entro 180 giorni dall'omologazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 64-bis, comma 7, CCII. Esaurito l'attivo distribuibile secondo la regola della absolute priority rule, la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna.
- Seguono le classi votanti:
6. Classe 6: Ricomprende i crediti professionali nella residua misura del 25%, vantati dagli Advisor e dall'Attestatore, assistiti da privilegio ex art. 2751-bis n. 2, c.c., per l'importo di complessivi Euro 89.128,00, per i quali è previsto il soddisfacimento integrale oltre i 180 giorni dall'omologazione, indicativamente entro il quarto trimestre 2027;

7. Classe 7: Ricomprende i creditori assistiti da privilegio ex art. 2751-bis n. 2 e 3, c.c., vale a dire professionisti (ad esclusione dei creditori già collocati nella precedente Classe 6) e agenti, in ragione della loro collocazione al medesimo grado ai sensi dell'art. 2777 c.c., per l'importo di complessivi Euro 526.078,29, per i quali è previsto il soddisfacimento integrale oltre i 180 giorni dall'omologazione, indicativamente entro il quarto trimestre 2027.
8. Classe 8: Ricomprende il credito per finanziamento bancario assistito da prelazione ipotecaria vantato da Intesa San Paolo per l'importo di complessivi Euro 2.258.610,20, per il quale è previsto il pagamento parziale oltre i 180 giorni dall'omologazione nella misura del ricavato dalla vendita dei beni su cui è iscritta ipoteca, indicativamente entro il secondo trimestre 2027.
9. Classe 9: Ricomprende il credito per forniture assistito da prelazione ipotecaria vantato da Agricola de Cesare per l'importo di complessivi Euro 464.364,30, per il quale è previsto il pagamento parziale oltre i 180 giorni dall'omologazione nella misura del ricavato dalla vendita dei beni su cui è iscritta ipoteca, indicativamente entro il quarto trimestre 2027.
10. Classe 10: Ricomprende i creditori assistiti da privilegio ex art. 2751-bis n. 4, 5, e 5-bis c.c., vale a dire coltivatori diretti, artigiani e società cooperative agricole, in ragione della loro collocazione al medesimo grado ai sensi dell'art. 2777 c.c., per l'importo di complessivi Euro 6.178.712,31, per i quali è previsto il soddisfacimento parziale oltre i 180 giorni dall'omologazione, indicativamente entro il quarto trimestre 2027, nella misura del 23,42%, pari ad € 1.447.283,62, vale a dire in misura non inferiore al soddisfacimento previsto in caso di applicazione della absolute priority rule.
11. Classe 11: Ricomprende il credito vantato da SIMEST assistito da privilegio ex art. 8-bis D.L. 3/2015 convertito nella L. 33/2015, per complessivi Euro 168.750,00. Essendo del tutto incapiente, il credito viene integralmente degradato e parzialmente soddisfatto oltre i 180 giorni dall'omologazione - indicativamente in due tranches: il 50% entro il quarto trimestre 2028 e il 50% entro il quarto trimestre del 2029 - nella misura del 15%, pari a € 25.312,50. Esaurito l'attivo distribuibile secondo la regola della absolute priority rule, la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna.
12. Classe 12: Ricomprende i finanziamenti di credito agrario assistiti da privilegio ex artt. 44 e 46 TUB, essendo del tutto incapiente il credito viene integralmente degradato al chirografo, per Euro 800.000, importo per il quale è previsto il soddisfacimento parziale oltre i 180 giorni dall'omologazione - indicativamente in due tranches: il 50% entro il quarto trimestre 2028 e il 50% entro il quarto trimestre del 2029 - nella misura del 9% pari a € 72.000. Esaurito l'attivo

distribuibile secondo la regola della absolute priority rule, la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna.

13. Classe 13: Ricomprende i crediti chirografari vantati dalle banche per linee di credito assistite sia da garanzia pubblica sia da garanzie fideiussorie prestate da terzi, per la quota garantita dal Medio Credito Centrale, per complessivi Euro 2.475.718,61 per i quali è previsto il soddisfacimento parziale oltre i 180 giorni dall'omologazione - indicativamente in due tranche: il 50% entro il quarto trimestre 2028 e il 50% entro il quarto trimestre del 2029 - nella misura del 15%, pari a € 371.357,79, per il solo caso di mancata escussione della garanzia pubblica, attingendo dallo specifico fondo rischi costituito ai sensi dell'art. 87, comma I lett. p-bis) CCII. In caso di totale o parziale positiva escussione delle garanzie pubbliche, il fondo verrà in tutto o in parte utilizzato per il soddisfacimento diretto del Medio Credito Centrale, sulla scorta di quanto previsto dalla successiva Classe Virtuale n. 23. Esaurito l'attivo distribuibile secondo la regola della absolute priority rule, la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna.
14. Classe 14: Ricomprende i crediti chirografari vantati dalle banche per linee di credito assistite solo da garanzia pubblica, per la quota garantita dal Medio Credito Centrale, per complessivi Euro 1.197.838,50 per i quali è previsto il soddisfacimento parziale oltre i 180 giorni dall'omologazione - indicativamente in due tranche: il 50% entro il quarto trimestre 2028 e il 50% entro il quarto trimestre del 2029 - nella misura del 15%, pari a € 179.675,77, per il solo caso di mancata escussione della garanzia pubblica, attingendo dallo specifico fondo rischi costituito ai sensi dell'art. 87, comma I lett. p-bis) CCII. In caso di totale o parziale positiva escussione delle garanzie pubbliche, il fondo verrà in tutto o in parte utilizzato per il soddisfacimento diretto del Medio Credito Centrale, sulla scorta di quanto previsto dalla successiva Classe Virtuale n. 23. Esaurito l'attivo distribuibile secondo la regola della absolute priority rule, la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna.
15. Classe 15: Ricomprende i crediti chirografari vantati dagli istituti di credito assistiti da garanzie fideiussorie esterne, per complessivi Euro 3.798.125,58 per i quali è previsto il soddisfacimento parziale oltre i 180 giorni dall'omologazione - indicativamente in quattro tranche: 25% entro il quarto trimestre 2028; 25% entro il quarto trimestre 2029; 25% entro il secondo trimestre 2030 e 25% a chiusura del piano (31.12.2030) - nella misura del 4,95% pari a € 187.990,50. Esaurito l'attivo distribuibile secondo la regola della absolute priority

- rule, la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna.
16. Classe 16: Ricomprende i crediti chirografari vantati dagli istituti di credito privi di garanzie esterne, per complessivi Euro 1.309.196,86 per i quali è previsto il soddisfacimento parziale oltre i 180 giorni dall'omologazione - indicativamente in quattro tranche: 25% entro il quarto trimestre 2028; 25% entro il quarto trimestre 2029; 25% entro il secondo trimestre 2030 e 25% a chiusura del piano (31.12.2030) - nella misura del 4,95%, pari a € 64.799,48. Esaurito l'attivo distribuibile secondo la regola della absolute priority rule, la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna.
17. Classe 17: Ricomprende i crediti chirografari vantati dagli istituti di credito per la quota non coperta da garanzia pubblica, per complessivi Euro 908.998,09 per i quali è previsto il soddisfacimento parziale oltre i 180 giorni dall'omologazione - indicativamente in quattro tranche: 25% entro il quarto trimestre 2028; 25% entro il quarto trimestre 2029; 25% entro il secondo trimestre 2030 e 25% a chiusura del piano (31.12.2030) - nella misura del 2%, pari a € 18.179,96. Esaurito l'attivo distribuibile secondo la regola della absolute priority rule la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna.
18. Classe 18: Ricomprende il credito per finanziamento bancario assistito da prelazione ipotecaria vantato da Intesa San Paolo (cfr. Classe 8) relativamente alla parte incapiente, degradata al chirografo, pari a Euro 758.916,23, per la quale è previsto il pagamento parziale oltre i 180 giorni dall'omologazione - alla chiusura del piano (31.12.2030) - nella misura del 1%, pari a € 7.589,16. Esaurito l'attivo distribuibile secondo la regola della absolute priority rule la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna.
19. Classe 19: Ricomprende il credito per forniture assistito da prelazione ipotecaria vantato da Agricola de Cesare (cfr. Classe 9) relativamente alla parte incapiente, degradata al chirografo, pari a Euro 140.374,61, per la quale è previsto il pagamento parziale oltre i 180 giorni dall'omologazione - alla chiusura del piano (31.12.2030) - nella misura del 1%, pari a € 1.403,75. Esaurito l'attivo distribuibile secondo la regola della absolute priority rule la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna.
20. Classe 20: Ricomprende i creditori assistiti da privilegio ex art. 2751-bis n. 4, 5, e 5-bis c.c., vale a dire coltivatori diretti, artigiani e società cooperative agricole (cfr. Classe 10),

relativamente alla parte incapiente, degradata al chirografo, pari a Euro 4.731.428,69, per la quale è previsto il pagamento parziale oltre i 180 giorni dall'omologazione - alla chiusura del piano (31.12.2030) - nella misura del 3%, pari a € 141.942,86. Esaurito l'attivo distribuibile secondo la regola della absolute priority rule la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna.

21. Classe 21: Ricomprende i crediti chirografari ab origine per forniture di beni e servizi (ivi compresi i cd "crediti altri chirografari"), pari a complessivi Euro 8.846.414,24 per i quali è previsto il soddisfacimento parziale oltre i 180 giorni dall'omologazione - indicativamente in quattro tranches: 25% entro il quarto trimestre 2028; 25% entro il quarto trimestre 2029; 25% entro il secondo trimestre 2030 e 25% a chiusura del piano (31.12.2030) - nella misura del 4,95%, pari a € 437.858,57. Esaurito l'attivo distribuibile secondo la regola della absolute priority rule, la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna.
22. Classe 22: Ricomprende i crediti chirografari ab origine vantati da clienti della Turrini S.p.A. per anticipi versati, pari a complessivi Euro 299.882,90 per i quali è previsto il soddisfacimento parziale oltre i 180 giorni dall'omologazione - indicativamente in quattro tranches: 25% entro il quarto trimestre 2028; 25% entro il quarto trimestre 2029; 25% entro il secondo trimestre 2030 e 25% a chiusura del piano (31.12.2030) - nella misura del 4,95%, pari a € 14.842,88. Esaurito l'attivo distribuibile secondo la regola della absolute priority rule, la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna.

infine:

23. Classe 23 (virtuale): Trattasi di classe virtuale in cui è ricompreso il credito con privilegio ex art. 8bis D.L. 3/2015 convertito nella L. 33/2015, vantato dal Fondo Pubblico, che si attiva nell'ipotesi di escussione della garanzia pubblica da parte di alcune o di tutte le banche garantite (si vedano le precedenti Classi 13 e 14). Essendo del tutto incapiente il credito viene integralmente degradato al chirografo, per l'importo di Euro 3.673.557,11, per il quale è previsto il soddisfacimento parziale oltre i 180 giorni dall'omologazione nella misura del 15%, pari a € 551.033,57, attingendo dal fondo rischi stanziato ai sensi dell'art. 87, I comma, lett. p-bis CCII. Esaurito l'attivo distribuibile secondo la regola della absolute priority rule, la classe viene soddisfatta con l'utilizzo del valore eccedente quello di liquidazione / della finanza esterna, indicativamente in due tranches: il 50% entro il quarto trimestre 2028 e il 50% entro il quarto trimestre del 2029.

La suddivisione esposta osserva i requisiti di omogeneità della posizione giuridica e degli interessi economici, e deve quindi dirsi legittima.

Visto l'art. 64 bis co. 4 CCII

p.q.m.

nomina giudice delegato al procedimento la dott. Elisa Romagnoli;

conferma il commissario giudiziale nella persona del dott. Marco Grossi;

fissa il termine perentorio di gg. 15 dalla comunicazione del presente decreto per il versamento della somma di € 65.000,00 ex art. 47 c. 2 lett. d) su c/c intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Tribunale o del Giudice relatore;

fissa i termini iniziale e finale per l'espressione del voto nelle date, rispettivamente, del 30.04.2026 e del 21.05.2026, da effettuarsi esclusivamente mediante l'invio di comunicazione a mezzo pec al recapito digitale che sarà comunicato dal Commissario Giudiziale in osservanza degli artt. 104 e 107 e ss. CCII;

assegna al Commissario Giudiziale termine fino al 30.03.2026 per la comunicazione ai creditori dell'avviso previsto dall'art. 104 CCII;

manda la cancelleria per le comunicazioni e le pubblicazioni ex art. 45 CCII.

Ravenna, 9/03/2026

Il Presidente

dott. Giovanni Trere'